

VareseNews

Reto risponde a Zanotti: “La vertenza Andreozzi ha portato ingenti danni al Comune”

Pubblicato: Mercoledì 22 Gennaio 2020



Nota del sindaco di Casciago Mirko Reto in risposta alle dichiarazioni rilasciate dal suo predecessore Andrea Zanotti in merito alla chiusura della vertenza con la ditta Andreozzi, la società di Salerno che ha eseguito i lavori in piazza Cavour e nel parcheggio della stazione di Casarico

Casciago, 354 mila euro alla ditta che fece i lavori in piazza Cavour e in stazione

Leggo quanto pubblicato su quotidiani locali e social dal Consigliere di minoranza Zanotti, duole prendere atto delle sue a dir poco bizzarre dichiarazioni e, a tal proposito, elencherei brevemente la situazione ereditata, comunicando fin d’ ora che, come atto dovuto, invierò tutta la documentazione riguardante il lodo “Andreozzi “alla Corte dei Conti, nonché alla Procura della Repubblica, al fine di poter accertare eventuali responsabilità.

Fatta questa doverosa premessa, mi preme controbattere all’affermazione di Zanotti, il quale sostiene che, il gruppo di maggioranza da me rappresentato, abbia comunicato dati inesatti rispetto alle cifre effettive del pignoramento.

Ebbene, mi vedo costretto a ricordare all’ Avvocato che, come lui dovrebbe ben conoscere, vista

appunto la sua professione, il codice di procedura civile prevede che la somma pignorata venga aumentata della metà, rispetto alla somma di partenza (art. 546 c.p.c.)

Specifico inoltre, visto che Zanotti ha omesso di farlo, che, riguardo l'importo pignorato di €353.907,67 la cifra di partenza corrispondeva a €224.169,97; la parte restante della somma è stata liquidata a titolo di interessi legali, rivalutazione monetaria, spese di procedura ecc... come previsto dall' Ordinanza del Tribunale e dalla nota inviata a noi e al nostro tesoriere (vedi link del post pubblicato sulla pagina istituzionale Facebook del Comune).

Il Consigliere di minoranza Zanotti parla di spese legali da lui patrocinate gratuitamente, agli atti invece risultano spese legali per €194.826,30, non menziona nemmeno la cartella esattoriale di circa €25.000,00 afferente imposte di registro non pagate e non impegnate durante la sua gestione, da considerarsi quindi un debito fuori bilancio, oltre alle spese legali che dovranno ancora essere sostenute per il giudizio in Cassazione da lui aperto e tuttora pendente.

Preciso inoltre che gli immobili non sono liberi da ogni vincolo, l'esecuzione dell'ordinanza e il pignoramento immobili sono due situazioni indipendenti l'una dell'altra. Concludo, dicendo che, questa causa iniziata e voluta dall' Amministrazione Zanotti ha portato all'Ente ingenti danni, l'accantonamento del denaro per pagare i contenziosi, di cui tanto lui si vanta, non è affatto indice di buona gestione, anche perché queste spese le hanno pagate i nostri concittadini, che invito a visionare gli atti in qualsiasi momento a garanzia della veridicità di quanto da me sostenuto in questo comunicato.

Rivolgendomi direttamente al mio predecessore mi vien da dire: "Caro Zanotti, la campagna elettorale è terminata, il risultato lo conosciamo tutti, è giunto il momento di farsene una ragione, i tuoi buoni propositi di fare minoranza e non opposizione non collimano con le tue ultime dichiarazioni, per onestà intellettuale nei confronti di te stesso in primis sarebbe bene ammettere gli errori e chiedere scusa ai nostri concittadini per i danni economici causati al Comune di Casciago e di riflesso alla popolazione. Le azioni da te perpetrate sono forse legate all' "azione " politica, movimento di cui fai parte? Sarà forse un modo per crearti maggiore visibilità? Tutto questo non fa di sicuro bene al nostro paese, che dovrebbe essere amministrato, a mio parere, da persone che ci vivano, ci abitino e che gestiscano con rispetto ed oculatezza la cosa pubblica.

Mirko Reto, sindaco di Casciago

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it